

ATTO DI INDIRIZZO

I sottoscritti consiglieri comunali, nell'esercizio delle funzioni di controllo che la legge e i regolamenti vigenti degli enti locali assegnano loro;
vista la proposta di deliberazione del c.c. n° 62 del 20/11/2009 predisposta dal 3° dipartimento finanze-tributi e patrimonio,avente per oggetto: "approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. modifica."

ESPONGONO quanto segue:

A) La proposta di delibera in oggetto è manifestamente illegittima perchè non modifica alcun piano di alienazione del comune di Milazzo in quanto l'ente ne è sprovvisto. Infatti al bilancio previsionale, approvato il 22 luglio 2009, non è stata allegata alcuna delibera consiliare avente per oggetto " Piano di alienazione dismissioni e valorizzazioni di beni immobili , così come previsto dall'art.58 comma, 2 d.l. 112/2008". Certamente non può ritenersi tale, anche se allegata al bilancio, la delibera di giunta comunale n°129/2009 art.58 comma,1 d.l. 112/2008.

B) Il legislatore nell'art. 58 comma 1 e comma 2 del d.l. 112/2008 individua due momenti: il primo riguarda la redazione dell'elenco ovvero la ricognizione dei beni immobiliari da dismettere e ciascun ente con delibera dell'organo di governo (giunta municipale) attua l'indirizzo politico.

Successivamente con delibera di C.C. tale piano di alienazione costituisce variante allo strumento urbanistico l'individuazione in capo al Consiglio deriva dall'art. 42 del T.u.e.l., in quanto tutto ciò che concerne il patrimonio è materia di competenza del consiglio comunale.

C)Il piano di alienazione deliberato dal C.C. è allegato obbligatorio al bilancio previsionale legge n° 133 del 6 agosto 2008 il Comune di Milazzo ne è sprovvisto e questo è un dato inconfutabile.

PERTANTO

la proposta di delibera di C.C. avente per oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2009 .ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del t.u.e.l. approvazione" , avendo come atto propeudeutico la proposta di delibera n°62 , **non è veritiera**

in quanto prevede al tit. IV dell'entrata del bilancio delle somme provenienti da alienazione che di fatto non ci saranno in quanto non si può procedere a nessuna asta pubblica.

INFINE meraviglia non poco il parere favorevole reso dal collegio dei revisori sia sulla proposta di delibera n° 62 sia sulla delibera n° 63.

A questo punto è necessario sapere cosa ha trasmesso il collegio dei revisori alla Corte dei Conti sezione-controllo di Palermo nelle linee guide al bilancio 2009.

I Consiglieri comunali

Pino Francesco

D'Amore Massimo

Trio Francesco

Alfino Antonia

Scolaro Stefania

Puliafito Luigi

Cacciola Biagio